



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 16 del 27/06/2024

OGGETTO: ESAME DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE E DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ DI CIASCUNO DI ESSI. (ARTT. 40 E 41 D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.)

L'anno 2024 addì ventisette del mese di giugno alle ore 20:04 Sala Consiliare del Palazzo Comunale, ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n.267, dello Statuto, del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, previa dunque l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 12 Consiglieri:

BONORI ROBERTA	Presente	CANTELLI CINZIA	Assente
TASSINARI EURA	Presente	RICCI ISABELLA	Presente
MARCHETTI MICHELE	Presente	MONTANARI ALESSANDRO	Presente
RIVANI RICCARDO	Presente	MARINO ROCCO	Presente
LAZZARI MANUEL	Presente		
SGARGI DARIA	Presente		
TUGNOLI FABRIZIO	Presente		
ZUCCHINI STEFANIA	Presente		
FRULLA ERIKA	Presente		

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Presiede il Presidente Bonori Roberta, partecipa il Segretario Comunale Iannetta Vanessa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente, verificato che il numero dei consiglieri presenti al momento dell'adozione del presente atto corrisponde al numero legale, procede a far trattare l'argomento in oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Sgargi Daria, Frulla Erika, Montanari Alessandro.

OGGETTO:
**ESAME DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE
COMUNALE E DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
DI CIASCUNO DI ESSI. (ARTT. 40 E 41 D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione, del 10 giugno u.s., contenente il proclamato eletto alla carica di Sindaco e l'elenco dei Consiglieri proclamati eletti a seguito delle ultime elezioni amministrative tenutesi in questo Comune il 8 e 9 giugno 2024;

Visto l'art. 40 del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. nel quale si dispone che:

- la prima seduta di consiglio comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione;
- nei comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, la prima seduta del consiglio è convocata e presieduta dal Sindaco sino all'elezione del Presidente del Consiglio e che l'art. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ne attribuisce, stabilmente, la presidenza al Sindaco.

Dato atto che è stato ritenuto che il termine indicato nel sopra riportato comma 1 dell'articolo 40 del Tuel, sebbene espressamente stabilito come perentorio, non prevede alcuna sanzione come conseguenza derivante dalla mancata convocazione entro "*il perentorio termine di dieci giorni*". Il termine in questione è da ritenersi "acceleratorio" ed è rivolto ad accelerare ogni adempimento al fine di far funzionare con pienezza il Consiglio Comunale (CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V, 22 novembre 2005, n. 6476; CONSIGLIO DI STATO, SEZ. V, 17 febbraio 2006, n. 640.);

Considerato che il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale nulla dice in proposito e che lo Statuto Comunale, all'art. 27, riprendendo il contenuto della richiamata normativa, prevede che:

- La prima seduta del Consiglio è convocata dal Sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi, sotto la sua presidenza, entro dieci giorni dalla convocazione.
- Nella sua prima seduta, e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio provvede alla convalida di tutti gli eletti, compreso il Sindaco, e giudica sulle cause di ineleggibilità ed incompatibilità ai sensi di legge, disponendo le eventuali surroghe.

Rilevato, altresì, che l'art. 41 del già citato D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., prevede che nella prima seduta, il consiglio comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, come adempimento preordinato ad ogni altro, deve esaminare le condizioni degli eletti, a norma del Capo II, Titolo III e dichiarare l'ineleggibilità di essi, quando sussistano alcune delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'art. 69 del medesimo Decreto Legislativo;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed, in particolare:

- le disposizioni inerenti la cause di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e Sindaco, di cui agli artt. 60 e ss.;
- gli articoli 143, comma 11, e 248, comma 5, del TUEL che disciplinano le cause di incandidabilità non derivanti da sentenza penale di condanna;

Visto il D.Lgs. 235/2012, recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.", ed, in particolare, le disposizioni inerenti le condizioni ostative alla candidatura alla carica di Consigliere comunale e Sindaco previste dagli artt. 10 e 11;

Dato atto che:

- i risultati dell'elezione sono stati resi noti ai sensi dell'art. 61 del T.U. 16.5.1960, n. 570;
- ai Consiglieri eletti è stata data tempestiva comunicazione dell'elezione;
- dal verbale dell'Adunanza dei Presidenti di Sezione non risultano motivi di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità e di incompatibilità nei confronti dei proclamati eletti;

Dato atto, infine, che sono state acquisite, agli atti del Comune, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da tutti i Consiglieri comunali e dal Sindaco, per l'attestazione di assenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità, inconfiribilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 267/2000 e di cui al D.Lgs. 235/2012;

Visto il parere favorevole espresso dal competente Responsabile, in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, dando altresì atto che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il Capo II del Titolo III del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Capo IV del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n.235;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Visto l'articolo 76 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Udito il Segretario Comunale che invita i presenti a pronunciarsi sull'esistenza di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità proprie e nei confronti degli altri proclamati eletti;

Atteso che, ai sensi dell'art. 38, comma 4 TUEL, i Consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

Vista la regolarità della condizione di eleggibilità del Sindaco e di tutti i Consiglieri proclamati eletti;

Il Segretario Comunale illustra il primo punto all'o.d.g. evidenziando, in particolare, quanto di seguito indicato:

- successivamente alla proclamazione, non sono pervenuti reclami, opposizioni, segnalazioni circa la sussistenza di taluna delle cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dal TUEL e di incandidabilità dettate dalla legge 235/2012 in capo ai Consiglieri comunali appena eletti;*
- sono state acquisite al protocollo dell'Ente, da ogni proclamato eletto, le attestazioni di non trovarsi in alcuna delle prescritte condizioni ostative;*
- invita, infine, i presenti a sollevare eventuali reclami, opposizioni, segnalazioni circa la presunta sussistenza di taluna delle cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità in capo agli eletti.*

Rilevato che nessuno ha chiesto di intervenire.

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

di convalidare ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267, l'elezione dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 8 e 9 giugno 2024 alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale (indicati nell'ordine della cifra individuale riportata da ciascuno):

Candidato eletto Sindaco:

Cognome e nome
BONORI ROBERTA

Candidati eletti Consiglieri:

N.	Cognome e nome	Lista di appartenenza
1	TASSINARI EURA	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
2	MARCHETTI MICHELE	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
3	RIVANI RICCARDO	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
4	LAZZARI MANUEL	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
5	SGARGI DARIA	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
6	TUGNOLI FABRIZIO	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
7	ZUCCHINI STEFANIA	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
8	FRULLA ERIKA	CENTRO SINISTRA PER MINERBIO
9	CANTELLI CINZIA	MINERBIO INSIEME
10	RICCI ISABELLA	MINERBIO INSIEME
11	MONTANARI ALESSANDRO	MINERBIO INSIEME
12	MARINO ROCCO	MINERBIO INSIEME

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dar corso agli ultimi adempimenti al fine di consentire a questo organo collegiale di operare con pienezza dei poteri,

a seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 12

Consiglieri votanti: n. 12

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Minerbio

Bologna

Proposta N.16 del 19/06/2024

SERVIZIO SEGRETERIA

OGGETTO: ESAME DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE E DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ DI CIASCUNO DI ESSI. (ARTT. 40 E 41 D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.)

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 25/06/2024

FIRMATO

IL RESPONSABILE

IACCARINO ANIELLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Città di Minerbio

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 16 del 27/06/2024

OGGETTO: ESAME DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE E DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ DI CIASCUNO DI ESSI. (ARTT. 40 E 41 D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

BONORI ROBERTA

IL SEGRETARIO COMUNALE

IANNETTA VANESSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)